

CURRICOLO DI ISTITUTO

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA (ECC)



Liceo F. Filzi - Rovereto

PREMESSA

Il presente curricolo di ECC, in applicazione della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 709, del 26/05/2025, in sostituzione di quelle precedenti, in analogia con quanto avvenuto a livello nazionale a seguito dell'emanazione del D.M. n. 183 del 07/09/2024, è stato elaborato sulla base dei seguenti criteri:

1. Trasversalità e unitarietà dell'insegnamento;
2. Approccio per competenze;
3. Apprendimento esperienziale;
4. Valutazione delle competenze civiche e di cittadinanza.

VERTICALITÀ

Le tematiche riferite all'educazione civica e alla cittadinanza sono disposte lungo l'intero arco del quinquennio allo scopo di procedere con la formazione in modo graduale, coerente e sostenibile. Il curricolo di Istituto "Coltivatori di Cittadinanza", propone, per ogni anno scolastico, per lo svolgimento di due percorsi tematici che mirano ad accompagnare gli alunni nelle diverse fasi di crescita come cittadini del domani.

TRASVERSALITÀ E UNITARIETÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza, in quanto disciplina trasversale, implica la co-titolarità di tutti i docenti del Consiglio di classe e va incentrato sui problemi posti dai nuclei tematici di riferimento:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà;
- Sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
- Cittadinanza digitale
- Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa;
- Alfabetizzazione ed educazione economico-finanziaria.

COLTIVATORI DI CITTADINANZA



- ❖ PREPARARE IL TERRENO
- ❖ SEMINARE
- ❖ NUTRIRE
- ❖ RACCOGLIERE
- ❖ RIGENERARE

FINALITÀ

Preparare il terreno (classi prime)

predisporsi ad accogliere e a rispettare il proprio ambiente di vita, contribuire attivamente per favorirne il benessere.

Seminare (classi seconde)

riconoscere e comprendere i valori democratici, assumere atteggiamenti e stili di vita responsabili nell'interesse individuale e collettivo.

Nutrire (classi terze)

alimentare la sensibilità culturale rispetto ai temi dei diritti umani, della pace e della giustizia sociale, operare nel senso del bene comune universale.

FINALITÀ

Raccogliere (classi quarte)

nei diversi contesti di vita, rendersi protagonisti del fare solidale, a difesa di un futuro sostenibile per tutti.

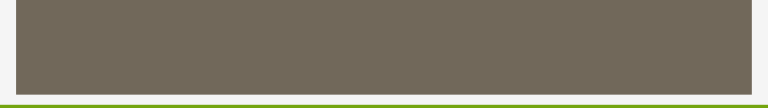
Rigenerare (classi quinte)

portare nel mondo il proprio “essere cittadino consapevole” e attuare le buone pratiche volte a promuovere una società democratica, solidale e sostenibile.

ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE

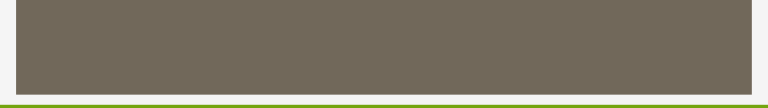
Si prevede che all'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza (ECC) siano dedicate almeno 33 ore annue all'interno del monte ore ordinamentale. Competenze componenti della comunità scolastica:

- Il Collegio dei Docenti approva il curriculum di educazione civica e alla cittadinanza, integrandolo nel Progetto d'Istituto, e individua al proprio interno il referente per l'Istituto;
- Al Consiglio di Classe compete la progettazione integrata, con il coinvolgimento di tutte le discipline, in un'ottica di co-titolarità; a inizio anno scolastico il Consiglio di classe definisce la struttura dei moduli e ne specifica i contenuti; individua gli obiettivi di apprendimento in termini di competenze; stabilisce i metodi, i tempi, gli strumenti di valutazione; pianifica gli eventuali interventi esterni.



- All'interno del Consiglio di Classe viene nominato il coordinatore per l'educazione civica e alla cittadinanza che assume un ruolo fondamentale nell'armonizzazione della progettazione integrata e nella raccolta degli elementi valutativi.

Il percorso svolto da ciascun Consiglio di classe non va disperso ma opportunamente archiviato al fine di agevolare, a livello di Istituto, la condivisione e il recupero dei materiali e dei progetti elaborati annualmente (link: <http://daado.altervista.org/ecc.php>).



METODOLOGIE

Sono da privilegiare le strategie metodologiche che caratterizzano l'educazione civica e alla cittadinanza come “agita”. Adottando questo approccio, lo studente diventa parte proattiva del processo di apprendimento; riflette, elabora, risolve, si relaziona, opera, si auto-valuta.

Esempi di metodologie attive: lavoro di gruppo, *cooperative learning*, *role playing*, *flipped classroom*, *inquiry based learning*, *service learning*, *circle time*.

VALUTAZIONE

L'ECC, pur ponendosi in rapporto di stretto contatto con le singole discipline e la sfera della capacità relazionale, resta un insegnamento trasversale autonomo, che richiede una valutazione separata.

Per ogni quadrimestre devono essere raccolti almeno due voti. La proposta valutativa viene elaborata dal coordinatore di ECC ma resta ferma la corresponsabilità del Consiglio di classe.

Principale normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 (competenze in materia di cittadinanza)
- Legge n. 92 del 20 agosto 2019
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 709, del 26/05/2025 (linee guida provinciali)
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 (linee guida nazionali)
- Legge provinciale n. 5/2006 (Linee guida per il secondo ciclo)
- Agenda 2030 dell'ONU.

ORGANIZZAZIONE

CLASSI PRIME (Preparare il terreno)

Tematica trasversale: il valore delle regole nel rapporto individuo e collettività (1).

CLASSI SECONDE (Seminare)

Tematica trasversale: L'alterità e l'interazione tra salute e sviluppo sostenibile (1).

CLASSI TERZE (Nutrire)

Tematica trasversale: Il bene comune come convergente tra agire individuale e agire collettivo (1).

CLASSI QUARTE (Raccogliere)

Tematica trasversale: Lo sviluppo sostenibile nel rapporto uomo-ambiente e nelle relazioni umane (lavoro, denaro, disagio, imprenditività, inclusione e cura della persona)(1).

CLASSI QUINTE (Rigenerare)

Tematica trasversale: Cittadinanza e partecipazione a livello locale, nazionale, europeo e mondiale (1).

Organizzazione

Ogni consiglio di classe può definire ulteriori tematiche trasversali previste dai cinque nuclei concettuali: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà; 2. Sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio; 3. Cittadinanza digitale; 4. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa; 5. Alfabetizzazione ed educazione economico-finanziaria, in funzione anche della peculiarità dell'indirizzo di studio e del gruppo classe.

Percorsi (esempi)

Classi prime: Il rispetto delle regole nel proprio ambiente di vita; I principi fondamentali della Costituzione; Autonomia speciale Trentino: identità, storie, cultura, tradizione; acqua pulita “goal 6”; Cyberbullismo

Classi seconde: Autonomia speciale Trentino: la tutela delle minoranze; Uso consapevole e responsabile della tecnologia; denaro e transazioni: uso consapevole e responsabile della moneta; vita sulla terra “goal 15”.

Classi terze: la parità di genere “goal 5”; Autonomia speciale del Trentino: la Cooperazione Trentina; Social network e processi di socializzazione; Genesi ed evoluzione storico-giuridica dei diritti umani.

Classi quarte: Sicurezza e salute sul lavoro, i diritti e i doveri del lavoratore; Le banche; L'agire solidale: terzo settore, associazionismo, volontariato;

Classi quinte: Pace, giustizia e istituzioni solide (goal 16); Organizzazione e funzionamento delle istituzioni a livello locale, nazionale e sovranazionale; Il Welfare State.

Allegati:

- Curricolo di Istituto di ECC (sintesi All.1)
- Indicazioni per l'insegnamento ECC (ALL. 1B)
- Nuclei tematici ECC (ALL. 1A)
- Griglia di valutazione ECC (ALL. 1D)
- Scheda programmazione Consiglio di Classe (1C)

Il presente curricolo di educazione civica e alla cittadinanza, discusso e approvato in sede di Collegio docenti con delibera n. __ del _____ trova applicazione a partire dall'a.s. 2025/26.

Il Referente d'Istituto
prof. Carmine Mazzia